

DELIBERAZIONE N. 14 seduta del 8 novembre 2021

ORGANISMO REGIONALE PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO - ORAC

Sono presenti, in collegamento video, i seguenti componenti dell'Organismo:

- | | |
|---------------------|---|
| Giovanni Canzio | - Presidente |
| Stefano Bignamini | - Componente |
| Marcello Crivellini | - Componente |
| Umberto Fantigrossi | - Componente |
| Mario Forchetti | - Componente |
| Saveria Morello | - Componente |
| Simona Piazza | - Componente |
| Enrico Gasparini | - Componente dirigente della Struttura Audit |
| Emanuele Prospero | - Componente dirigente della struttura Affari Europei, persone giuridiche private e controllo successivo degli atti |

Segretario della seduta: Simona Piazza

Assenti alla deliberazione: Alessandro Bernasconi; Arturo Soprano

OGGETTO: approvazione della proposta di modifica del Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Organismo regionale per le attività di controllo (ORAC) e sulle modalità di raccordo di detto Organismo con gli altri organismi di controllo di cui all'art. 5 della l.r. 28 settembre 2018, n. 13, approvato con D.G.R. IX/2759 del 31.01.2020

L'atto si compone di n. 6 pagine di cui n. 4 pagine allegate quale parte integrante

UDITO il componente che ha illustrato la proposta di modifica del “Regolamento sull’organizzazione e sul funzionamento dell’Organismo regionale per le attività di controllo (ORAC) e sulle modalità di raccordo di detto Organismo con gli altri organismi di controllo di cui all’art. 5 della l.r. 28 settembre 2018, n. 13”, approvato con D.G.R. IX/2759 del 31.01.2020, alla quale si è pervenuti all’esito di una serie di incontri del gruppo di lavoro appositamente costituito e del confronto con il Sottosegretario alla Delegazione di Bruxelles e sistema dei controlli e il suo staff;

DATO ATTO che non partecipano alla discussione e alla votazione il dott. Gasparini e il dott. Prospero in quanto le modifiche regolamentari riguardano anche lo status dei componenti regionali all’interno dell’Organismo;

VISTA la Legge Regionale 28 settembre 2018, n. 13 “Istituzione dell’Organismo Regionale per le Attività di Controllo” e successive modifiche integrazioni;

con il voto unanime di tutti i presenti, l’Organismo Regionale per le Attività di Controllo

DELIBERA

1. di approvare la proposta di modifica del “Regolamento sull’organizzazione e sul funzionamento dell’Organismo regionale per le attività di controllo (ORAC) e sulle modalità di raccordo di detto Organismo con gli altri organismi di controllo di cui all’art. 5 della l.r. 28 settembre 2018, n. 13”, approvato con D.G.R. IX/2759 del 31.01.2020 allegata, quale parte integrante, al presente atto;
2. di demandare al Presidente la trasmissione della deliberazione, unitamente all’allegato, al Presidente della Giunta regionale e al Sottosegretario alla Delegazione di Bruxelles e al sistema dei controlli, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 6, comma 2 della l.r. 13/2018 ;
3. di pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato, con le modalità di legge e regolamento, sul sito istituzionale e di conservarli agli atti.

Il Segretario

Simona Piazza

Il Presidente

Giovanni Canzio

Modifiche al “Regolamento sull’organizzazione e sul funzionamento dell’Organismo regionale per le attività di controllo (ORAC) e sulle modalità di raccordo di detto Organismo con gli altri organismi di controllo di cui all’art. 5 della l.r. 28 settembre 2018, n. 13”, approvato con D.G.R. IX/2759 del 31.01.2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Le modifiche proposte al regolamento di organizzazione di Orac soddisfano due esigenze:

- rispondere ai rilievi che la Corte dei Conti, *nell’Analisi della relazione annuale del Presidente della Regione Lombardia sul Sistema dei Controlli Interni e sui controlli effettuati nell’anno 2019*, ha effettuato in merito alla composizione dell’organismo;
- rendere più efficace ed incisiva, all’interno del sistema regionale, l’azione di Orac.

Quanto al primo punto, la Corte dei Conti ha giudicato *“inopportuna la presenza all’interno dell’organismo dei responsabili della struttura preposta alle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali della Giunta nonché di quella addetta alla funzione di audit”*, e ha sostenuto che le rilevanti funzioni normativamente attribuite all’ORAC in tema di mappatura rischi e anticorruzione, nonché di coordinamento di altri organismi di controllo, tra i quali l’Organismo Indipendente di Valutazione, rendono inopportuno che figure dirigenziali sottoposte al coordinamento dell’incaricato dell’anticorruzione, siano anche componenti dell’Organismo, auspicando, infine, *“una modifica legislativa, con il conseguente adeguamento organizzativo, che tenga conto dei rilievi effettuati”*.

Per rispondere ai rilievi della Corte, le modifiche proposte tendono a delimitare in modo più restrittivo il campo di azione dei componenti interni all’amministrazione regionale.

In particolare si prevede:

Articolo 2 comma 3: si dispone che il Presidente affidi l’attività istruttoria ai componenti esterni all’amministrazione regionale.

Articolo 3 comma 1: le funzioni di segretario sono affidate ad un componente esterno.

Articolo 6 comma 8-bis: viene inserito un nuovo comma 8-bis che prevede un dovere di astensione rinforzato per i componenti interni.

Articolo 10 comma 4: Il Presidente può proporre che l’attività istruttoria venga condotta da uno o più Componenti esterni all’amministrazione regionale, secondo criteri di competenza professionale.

Per quanto riguarda invece il secondo obiettivo di rendere più incisiva l’azione dell’Organismo, le modifiche proposte si concentrano all’articolo 10 che cambia la rubrica in **“Gestione delle attività di controllo”**.

Numerose sono le innovazioni proposte all’articolo 10:

Comma 1 e 2: l'Organismo può agire di sua iniziativa, senza essere vincolato a specifica segnalazione e l'istruttoria dà luogo ad un vero e proprio procedimento.

Comma 5: l'Organismo formula raccomandazioni indirizzate alle competenti strutture della Giunta regionale e degli enti interessati e assegna un termine per il riscontro. I soggetti e gli enti interessati sono tenuti a fornire riscontro entro il termine previsto. Il mancato tempestivo adeguamento comporta la segnalazione al Segretario Generale della Giunta regionale, al vertice amministrativo dell'ente, all'OIV della Giunta e al corrispettivo organismo dell'ente interessato. Le raccomandazioni e le segnalazioni devono essere comunicate anche al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ente medesimo e al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale.

Comma 5-bis: le segnalazioni sono pubblicate sul sito dell'Organismo.

Comma 5-ter: periodicamente all'ordine del giorno del Comitato di Coordinamento delle direzioni di cui all'art. 14 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" viene inserito:

- a) l'esame delle raccomandazioni effettuate e dei riscontri evasi e non evasi nei termini.
- b) l'approfondimento delle raccomandazioni aventi carattere di interesse generale per l'amministrazione regionale e gli enti del sistema interessati.

Alle sedute previste dal presente comma partecipano altresì i Direttori Generali degli enti del sistema interessati.

Modifiche al "Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Organismo regionale per le attività di controllo (ORAC) e sulle modalità di raccordo di detto Organismo con gli altri organismi di controllo di cui all'art. 5 della l.r. 28 settembre 2018, n. 13", approvato con D.G.R. IX/2759 del 31.01.2020

Articolo 1

1. Al "Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Organismo regionale per le attività di controllo (ORAC) e sulle modalità di raccordo di detto Organismo con gli altri organismi di controllo di cui all'art. 5 della l.r. 28 settembre 2018, n. 13", approvato con D.G.R. IX/2759 del 31.01.2020 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) all'articolo 2, il comma 3 è sostituito dal seguente:

"Il Presidente sovrintende all'attività istruttoria, che viene affidata ad uno o più componenti esterni all'amministrazione regionale, e dà istruzioni sul funzionamento degli uffici e direttive per il loro coordinamento."
 - b) all'articolo 3, il comma 1 è sostituito dal seguente:

“L’Organismo nomina il Segretario tra i Componenti esterni all’amministrazione regionale.”

- c) all’articolo 6, dopo il comma 8 è inserito il seguente comma:
8-bis “ Il responsabile della struttura organizzativa preposta all’attività di controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali della Giunta regionale e il responsabile della struttura organizzativa preposta alla funzione di audit di cui all’articolo 6 della l.r. 4 giugno 2014, n. 17 “ Disciplina del sistema dei controlli interni ai sensi dell’articolo 58 dello Statuto d’Autonomia” si astengono dal partecipare alla discussione e alla votazione delle deliberazioni che comunque attengono, direttamente o indirettamente, alla funzione e all’attività da essi svolta e non partecipano alle sedute dedicate a verifiche che riguardano le attività di controllo o di audit di cui sono titolari.”
- d) All’articolo 10 sono apportate le seguenti modifiche:
- 1) La rubrica dell’articolo 10 è così sostituita: **“GESTIONE DELLE ATTIVITA’ DI CONTROLLO”**
 - 2) Il comma 1 è sostituito dal seguente:
“L’Organismo esamina e valuta fatti o comportamenti che possono compromettere l’integrità o la trasparenza dell’Amministrazione regionale o degli enti del sistema regionale o nei quali possono ravvisarsi ipotesi di irregolarità o di illeciti nell’ambito del sistema regionale, di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni pervenute.”
 - 3) il comma 2 è sostituito dal seguente:
“Nei procedimenti aperti, l’Organismo svolge una immediata valutazione preliminare al fine di accertare che le segnalazioni rientrino nell’ambito di competenza dell’Organismo e verificare che siano sufficientemente circostanziate.”
 - 4) il primo periodo del comma 4 è sostituito dal seguente:
“ Il Presidente può proporre che l’attività istruttoria venga condotta da uno o più componenti esterni all’amministrazione regionale, secondo criteri di competenza professionale.”
 - 5) il comma 5 è sostituito dal seguente: *“Qualora l’istruttoria rilevi la necessità di un intervento correttivo, di azioni migliorative o di interventi di correzione o autotutela, l’Organismo formula raccomandazioni indirizzate alle competenti strutture della Giunta regionale e degli enti interessati e assegna un termine per il riscontro. I soggetti e gli enti interessati sono tenuti a fornire riscontro entro il termine previsto. Il mancato tempestivo adeguamento, ferme restando la segnalazione di cui all’art. 4, comma 2, della l.r. 13/2018 e le conseguenze di cui al successivo comma 3, comporta altresì la segnalazione al Segretario Generale della Giunta regionale, al vertice amministrativo dell’ente, all’OIV della Giunta e al corrispettivo organismo dell’ente interessato. Le raccomandazioni e le segnalazioni devono essere comunicate anche al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’ente medesimo e al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale.”*
 - 6) dopo il comma 5 sono aggiunti i seguenti:

“ 5-bis. Le segnalazioni sono pubblicate sul sito dell’Organismo.

5-ter. Con la periodicità stabilita dal Segretario generale della Giunta, d’intesa con il Presidente di Orac, all’ordine del giorno del Comitato di Coordinamento delle direzioni di cui all’art. 14 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” viene inserito:

a) l’esame delle raccomandazioni effettuate e dei riscontri evasi e non evasi nei termini.

b) l’approfondimento delle raccomandazioni aventi carattere di interesse generale per l’amministrazione regionale e gli enti del sistema interessati.

Alle sedute previste dal presente comma partecipano altresì i Direttori Generali degli enti del sistema interessati.”